Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 153

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 8 luglio 1954

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 giugno 1954, n. 380.
Apporto di nuovi fondi dello Stato alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina . . Pag. 2114

LEGGE 5 giugno 1954, n. 381.
Riapertura del termine per l'esercizio del diritto di opzione previsto dagli articoli 5 e 7 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 ottobre 1947, n. 1429, recante norme per il trattamento di quiescenza a favore del personale proveniente dalle ex Cattedre ambulanti di agricoltura Pag. 2115

LEGGE 5 giugno 1954, n. 382.
Ulteriore proroga delle disposizioni per la esecuzione e il finanziamento dei lavori di ripristino delle opere pubbliche di bonifica danneggiate dalla guerra . Pag. 2115

LEGGE 11 giugno 1954, n. 383.
Proroga del termine previsto dall'ultimo comma dell'art. 31 della legge 24 maggio 1952, n. 610: Miglioramenti ai trattamenti di quiescenza a favore degli iscritti e dei pensionati degli Istituti di previdenza e modifiche agli ordinamenti degli Istituti stessi Pag. 2115

LEGGE 11 giugno 1954, n. 384.
Facoltà ai comuni di Gorizia e di Livigno di riscuotere imposte di consumo su generi che fruiscono di particolari facilitazioni fiscali Pag. 2116

LEGGE 22 giugno 1954, n. 385.
Aumento da lire 2.400.000 a lire 5.000.000, a decorrere dal 1° gennaio 1952, della sovvenzione straordinaria a favore del Gruppo Medaglie d'oro al valor militare. Pag. 2116

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 febbraio 1954, n. 386.
Dichiarazione formale del fine delle Confraternite del SS. Sacramento, delle Sacre Stimmate e della Buona Morte, tutte in comune di Cisterna (Latina) . . Pag. 2116

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1954, n. 387.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Giovanni e Maria Losa », con sede in Robassomero (Torino). Pag. 2116

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1954, n. 388.
Soppressione del Conservatorio di « San Leone » di Pietrasanta . Pag. 2116

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1954, n. 389.
Erezione in ente morale del « Pio Ospizio di San Francesco d'Assisi », con sede in Saluzzo (Cuneo) Pag. 2117

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1954, n. 390.
Riconoscimento della personalità giuridica alla Associazione « Gruppo amatori pesca », con sede in Torino. Pag. 2117

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1954.
Classificazione nella rete delle strade provinciali, della strada comunale da Riccione a Tavoleto in provincia di Forlì Pag. 2117

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1954.
Ragguaglio in misura fissa dei contributi dovuti per i dipendenti statali incaricati stabili addetti ai servizi dei tronchi idraulici, ai sensi della legge 4 aprile 1952, n. 218. Pag. 2117

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1954.
Conferma del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di 1ª categoria di Rovigo, con sede in Rovigo Pag. 2118

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954.
Scioglimento del Consiglio comunale di Mortara (Pavia) e nomina del commissario straordinario . . . . Pag. 2118

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1954.
Caratteristiche tecniche dei francobolli della nuova serie ordinaria di formato ridotto, la cui emissione è stata autorizzata con il decreto Ministeriale 6 febbraio 1953. Pag. 2119

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1954.
Revoca dei provvedimenti di sottoposizione a sequestro della rappresentanza generale per l'Italia, in Milano, della Società anonima di assicurazioni generali «Lloyd di Colonia», con sede in Colonia sul Reno . . . Pag. 2119

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1954.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Avellino . . . . . Pag. 2120

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1954.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Frosinone . . . Pag. 2120

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1954.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Trapani . Pag. 2120

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1954.
Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli e ai marchi esposti nella «III Mostra nazionale del metano» di Piacenza . Pag. 2121

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1954.
Sostituzione di un membro supplente, in rappresentanza dei concessionari, nella Commissione arbitrale per le controversie che possono sorgere tra coltivatori e concessionari per i tabacchi consegnati allo stato sciolto nei Magazzini generali della circoscrizione della Direzione compartimentale coltivatori tabacchi di Roma Pag. 2121

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1954.
Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli e ai marchi esposti nella «XVIII Fiera del Levante campionaria internazionale» di Bari Pag. 2121

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici: Variante al piano di ricostruzione di Ancona . . . Pag. 2122

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Sostituzione dell'amministratore provvisorio del Consorzio di produzione e lavoro «Torino», con sede in Torino. Pag. 2122
Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa «Laboremus», con sede in Mattinata, ed attribuzione dei poteri dell'assemblea dei soci per la nomina del Collegio sindacale . Pag. 2122

Ministero della difesa-Marina: Esito di ricorso Pag. 2122

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di buono del Tesoro 5 % (1949). Pag. 2122
Media dei cambi e dei titoli . . . Pag. 2122
Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa. Pag. 2123

Prefettura di Gorizia: Riduzione di cognome nella forma italiana. . . . . Pag. 2123

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1952 . . Pag. 2124
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Livorno al 30 novembre 1953 . . . . . . Pag. 2124
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1952 . . . Pag. 2124
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Sassari . . . . . . Pag. 2124
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno al posto di coadiutore della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Vercelli Pag. 2125

Ministero della difesa-Esercito:
Composizione della Commissione del concorso per il reclutamento straordinario di cinquantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di fanteria, indetto con decreto Ministeriale 30 ottobre 1953 Pag. 2125
Composizione della Commissione del concorso per il reclutamento straordinario di venti sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di cavalleria, indetto con decreto Ministeriale 30 ottobre 1953 Pag. 2125
Composizione della Commissione del concorso per il reclutamento straordinario di settantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di artiglieria, indetto con decreto Ministeriale 30 ottobre 1953 . Pag. 2126
Composizione della Commissione del concorso per il reclutamento straordinario di settantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma del genio, indetto con decreto Ministeriale 30 ottobre 1953 Pag. 2126

Ministero della pubblica istruzione: Comunicato riguardante il concorso ad un posto nel ruolo del personale tecnico alienistico dei manicomi giudiziari (gruppo A, grado 11°), riservato agli assistenti universitari ai sensi del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241 Pag. 2127

Prefettura di Verona: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Verona Pag. 2127

Prefettura di Firenze: Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Firenze Pag. 2128

Prefettura di Treviso: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso Pag. 2128

Regione Trentino-Alto Adige: Variante alla graduatoria del concorso ad un posto di medico condotto vacante nel comune di Cavedine Pag. 2128

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 giugno 1954, n. 380.

Apporto di nuovi fondi dello Stato alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di lire 1.300.000.000 quale nuovo apporto statale al patrimonio della Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina istituita con l'art. 9 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, modificato con l'art. 2 del decreto-legge 5 maggio 1948, n. 1242, ratificato con la legge 22 marzo 1950, n. 144, e con l'art. 5 della legge 23 aprile 1949, n. 165.

Detta somma sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste in ragione di lire 400 milioni nell'esercizio finanziario 1953-54 e di lire 900 milioni nell'esercizio finanziario 1954-1955.

Art. 2.

Agli oneri dipendenti dall'applicazione della presente legge si provvede:

a) nel corrente esercizio finanziario con il versamento della somma di lire 400 milioni al Tesoro dello Stato sulla quota degli utili accantonati a tutto il 1952 presso la Cassa depositi e prestiti di spettanza della Cassa di colonizzazione per l'agro romano;

b) nell'esercizio finanziario 1954-55 a carico del fondo globale di cui al capitolo n. 516 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario medesimo.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 giugno 1954

EINAUDI

SCELBA — MEDICI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 5 giugno 1954, n. 381.

Riapertura del termine per l'esercizio del diritto di opzione previsto dagli articoli 5 e 7 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 ottobre 1947, n. 1429, recante norme per il trattamento di quiescenza a favore del personale proveniente dalle ex Cattedre ambulanti di agricoltura.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il termine accordato al personale delle soppresse Cattedre ambulanti di agricoltura per l'esercizio della facoltà di cui agli articoli 5 e 7 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 ottobre 1947, n. 1429, è riaperto a partire dalla data di entrata in vigore della presente legge per la durata di 180 giorni.

In caso di esercizio di tale facoltà, si applicano le disposizioni previste dall'art. 1, primo e secondo comma, e dagli articoli 6 e 7 del citato decreto legislativo n. 1429.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 giugno 1954

EINAUDI

SCELBA — MEDICI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 5 giugno 1954, n. 382.

Ulteriore proroga delle disposizioni per la esecuzione e il finanziamento dei lavori di ripristino delle opere pubbliche di bonifica danneggiate dalla guerra.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste può disporre con effetto dal 1° luglio 1953 e fino al 31 dicembre 1954, l'esecuzione di lavori per la riparazione e ricostruzione di opere pubbliche di bonifica danneggiate o distrutte in conseguenza di azioni belliche, in base alle norme contenute nel decreto legislativo 12 ottobre 1944, n. 339, modificato dal decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 491, ratificato con la legge 10 luglio 1951, n. 594.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 giugno 1954

EINAUDI

SCELBA — MEDICI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 11 giugno 1954, n. 383.

Proroga del termine previsto dall'ultimo comma dell'art. 31 della legge 24 maggio 1952, n. 610: Miglioramenti ai trattamenti di quiescenza a favore degli iscritti e dei pensionati degli Istituti di previdenza e modifiche agli ordinamenti degli Istituti stessi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il termine del 31 dicembre 1952 fissato all'art. 31 della legge 24 maggio 1952, n. 610, è prorogato al 31 dicembre 1954.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 giugno 1954

EINAUDI

SCELBA — GAVA — TREMELLONI — DE PIETRO — MARTINO

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 11 giugno 1954, n. 384.

Facoltà ai comuni di Gorizia e di Livigno di riscuotere imposte di consumo su generi che fruiscono di particolari facilitazioni fiscali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

I comuni di Gorizia e di Livigno, previa autorizzazione biennale del Ministro per le finanze, possono riscuotere imposte di consumo sui quantitativi dei seguenti generi introdotti nei rispettivi territori in esenzione dal dazio, dalle imposte di fabbricazione ed erariali di consumo e dalle corrispondenti sovrimposte di confine:

1) benzina, petrolio, gasolio e residui, lubrificanti;
2) oli di semi alimentari;
3) caffè e surrogati del caffè;
4) zucchero;
5) birra;
6) spiriti e alcool denaturato.

L'imposta non può eccedere la misura di lire dieci a litro per la benzina e di lire sette a litro per il gasolio e residui e per il petrolio. Sugli altri generi l'imposta si applica in misura non eccedente il 10 per cento del valore, determinato dalla Commissione provinciale prevista dall'art. 11 della legge 2 luglio 1952, n. 703.

Il comune di Livigno può, inoltre, essere autorizzato ad assoggettare ad imposta di consumo, nella predetta misura massima del 10 per cento del valore, i tabacchi lavorati introdotti dall'estero.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 giugno 1954

EINAUDI

SCELBA — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 22 giugno 1954, n. 385.

Aumento da lire 2.400.000 a lire 5.000.000, a decorrere dal 1° gennaio 1952, della sovvenzione straordinaria a favore del Gruppo Medaglie d'oro al valor militare.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

A favore del Gruppo Medaglie d'oro al valor militare è autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 3.900.000, ad integrazione delle sovvenzioni concesse per gli esercizi 1951-52 e 1952-53 rispettivamente con l'art. 15 della legge 9 ottobre 1951, n. 1096, e con l'art. 15 della legge 10 luglio 1952, n. 910. Per gli esercizi finanziari successivi si provvederà alla determinazione del contributo annualmente con la legge di bilancio.

Art. 2.

All'onere di cui all'articolo precedente si fa fronte con un'aliquota delle maggiori entrate risultanti dal primo provvedimento legislativo di variazioni del bilancio per l'esercizio finanziario 1952-53.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 giugno 1954

EINAUDI

SCELBA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 febbraio 1954, n. 386.

Dichiarazione formale del fine delle Confraternite del SS. Sacramento, delle Sacre Stimmate e della Buona Morte, tutte in comune di Cisterna (Latina).

N. 386. Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale del fine delle Confraternite del SS. Sacramento, delle Sacre Stimmate e della Buona Morte, tutte in comune di Cisterna (Latina).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, foglio n. 170. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1954, n. 387.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Giovanni e Maria Losa », con sede in Robassomero (Torino).

N. 387. Decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Giovanni e Maria Losa », con sede in Robassomero (Torino) viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, foglio n. 160. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1954, n. 388.

Soppressione del Conservatorio di « San Leone » di Pietrasanta.

N. 388. Decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Conservatorio di « San Leone » di Pietrasanta viene soppresso ed i suoi beni patrimoniali vengono devoluti al comune di Pietrasanta.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, foglio n. 184. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1954, n. 389.

Erezione in ente morale del « Pio Ospizio di San Francesco d'Assisi », con sede in Saluzzo (Cuneo).

N. 389. Decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno il « Pio Ospizio di San Francesco d'Assisi », con sede in Saluzzo (Cuneo) viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *giugno* 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 190. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1954, n. 390.

Riconoscimento della personalità giuridica alla Associazione « Gruppo amatori pesca », con sede in Torino.

N. 390. Decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, viene riconosciuta la personalità giuridica alla Associazione « Gruppo amatori pesca », con sede in Torino.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *luglio* 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 10. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1954.

Classificazione nella rete delle strade provinciali, della strada comunale da Riccione a Tavoleto in provincia di Forlì.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 9 giugno 1952, n. 112, con la quale la Deputazione provinciale di Forlì ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale da Riccione a Tavoleto:

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 9 febbraio 1954, n. 252;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale da Riccione a Tavoleto in provincia di Forlì è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1954

EINAUDI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *maggio* 1954
Registro n. 16 *Lavori Pubblici, foglio n.* 391

(3220)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1954.

Ragguaglio in misura fissa dei contributi dovuti per i dipendenti statali incaricati stabili addetti ai servizi dei tronchi idraulici, ai sensi della legge 4 aprile 1952, n. 218.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 17 (comma secondo e terzo), 21 (comma terzo) e 31 della legge 4 aprile 1952, n. 218;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

I contributi dovuti ai sensi dell'art. 16, comma primo, dell'art. 21, ultimo comma, e dell'art. 31, comma primo, della legge 4 aprile 1952, n. 218, per la categoria degli incaricati stabili addetti ai servizi dei tronchi idraulici, sono ragguagliati alle misure fisse stabilite dalla tabella allegata al presente decreto e vistata dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1954

EINAUDI

VIGORELLI — GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1954
Registro n. 8 *Lavoro e previdenza, foglio n.* 361

GUARDIANI IDRAULICI
(con retribuzione mensile)

A) Soggetti alle assicurazioni obbligatorie: invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi (assunti in servizio anteriormente alla data del 1° luglio 1941):

classe di contribuzione, 5ª;	
valore della marca mensile (tabella *A* allegata alla legge 4 aprile 1952, n. 218)	L. 74
Contributo mensile:	
1) per il Fondo per l'adeguamento delle pensioni:	
a carico dell'Amministrazione	L. 2.244
a carico del dipendente	» 816
2) per l'assicurazione contro la tubercolosi	» 884
Totale	L. 3.944

B) Soggetti alle assicurazioni obbligatorie: invalidità, vecchiaia e superstiti (assunti in servizio posteriormente alla data del 30 giugno 1941):

classe di contribuzione, 5ª;	
valore della marca mensile (tabella *A* allegata alla legge 4 aprile 1952, n. 218)	L. 66
Contributo mensile:	
per il Fondo per l'adeguamento delle pensioni:	
a carico dell'Amministrazione	L. 2.244
a carico del dipendente	» 816
Totale	L. 3.060

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
VIGORELLI

(3204)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1954.

Conferma del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di 1ª categoria di Rovigo, con sede in Rovigo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 31 dicembre 1949, con il quale i signori avv. Luigi Cattozzo fu Antonio e Giuseppe Molinari fu Pancrazio vennero, rispettivamente, nominati presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di 2ª categoria di Rovigo;

Visto il decreto Ministeriale in data 5 gennaio 1950, con il quale il Monte stesso è stato classificato di 1ª categoria:

Considerato che i predetti signori Cattozzo e Molinari a norma dello statuto sono scaduti di carica per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

I signori avv. Luigi Cattozzo fu Antonio e Giuseppe Molinari fu Pancrazio sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di 1ª categoria di Rovigo, con sede in Rovigo, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1954

EINAUDI

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1954
Registro n. 10 *Tesoro, foglio n.* 332. — GRIMALDI

(3186)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954.

Scioglimento del Consiglio comunale di Mortara (Pavia) e nomina del commissario straordinario.

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

A seguito della scissione determinatasi, per dissidi interni, in seno all'originaria maggioranza consiliare del comune di Mortara, e degli irriducibili contrasti insorti tra il sindaco e gli assessori da una parte ed il gruppo di opposizione dall'altra, è venuta a crearsi nel funzionamento di quel Consiglio comunale una situazione di grave ed insolubile crisi, che si trascina ormai da molti mesi, con serio pregiudizio per gli interessi della collettività amministrata.

Dall'ottobre dello scorso anno, infatti, nonostante i vari tentativi di conciliazione svolti dal prefetto, le esortazioni e le diffide da questi rivolte sia al sindaco ed ai membri della Giunta municipale che agli esponenti più rappresentativi della opposizione, affinchè non fosse più oltre ritardato l'esame dei numerosi affari rimasti accantonati, tutte le adunanze del Consiglio comunale si sono sistematicamente risolte in sterili affermazioni di principio ed in vivaci reciproci scambi di accuse, senza alcuna concreta deliberazione (ove si eccettui qualche sporadico provvedimento su questioni del tutto secondarie) sugli argomenti all'ordine del giorno, spesso concernenti problemi di vitale importanza per l'efficienza dei pubblici servizi.

I contrasti tra le parti si sono polarizzati sulla questione della revoca del sindaco, la cui estromissione (come, peraltro, anche quella degli assessori) è stata posta dagli oppositori come condizione imprescindibile per la ripresa della collaborazione nella trattazione degli affari comunali; ma le numerose adunanze consiliari all'uopo tenute si sono sempre risolte in un nulla di fatto e non sono valse ad altro che ad acuire le animosità tra le opposte fazioni, dimostrando l'assoluta impossibilità di pervenire ad una composizione della crisi e la indispensabilità, quindi, dell'adozione di misure straordinarie per ovviare, in modo risolutivo, al conseguente progressivo aggravamento della situazione della civica azienda.

Peraltro, il Prefetto di Pavia, che in un primo tempo, in vista di tale esigenza, aveva disposto la sospensione di quel Consiglio comunale, successivamente, onde porre la rappresentanza elettiva una volta ancora, ed in modo formale, di fronte alle responsabilità cui sarebbe andata incontro nel caso di ulteriore persistenza nella inattività deliberativa, reintegrava l'organo suddetto nelle sue funzioni disponendone, in pari tempo, d'ufficio, la convocazione, con preciso invito a deliberare su numerosi argomenti espressamente determinati nel relativo decreto, tra i quali anche quello — di carattere imprescindibile — dell'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio in corso.

Senonchè, anche tale estremo tentativo di superamento della carenza funzionale del Consiglio è riuscito infruttuoso, avendo detto organo — nell'adunanza consiliare del 13 aprile scorso — ancora una volta omesso, per il sempre più acceso dissidio tra le parti, di deliberare sulle impellenti questioni all'ordine del giorno.

Il prefetto, pertanto, nel segnalare tale ulteriore eloquente manifestazione di incapacità funzionale della rappresentanza elettiva, ed il fondato timore, d'altro canto, che il vivo e crescente malcontento determinatosi tra la popolazione, per la mancata soluzione di molti problemi di preminente interesse per la cittadinanza, possa sfociare, da un momento all'altro, in gravi turbative dell'ordine pubblico, ha rappresentato la necessità di far luogo allo scioglimento del Consiglio comunale di Mortara, ai sensi dell'art. 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale.

Sta di fatto, invero, che nonostante il duplice, inequivocabile avvertimento contenuto, prima nel decreto prefettizio di sospensione dalle funzioni e poi nella esplicita formale diffida del prefetto a deliberare sui numerosi affari pendenti, la rappresentanza elettiva del comune di Mortara non ha inteso di recedere dai contrasti interni che ne minano la funzionalità, venendo meno, così, al mandato ad essa commesso, in ordine anche ad adempimenti — quale l'approvazione del bilancio preventivo del 1954 — di carattere obbligatorio ed indilazionabile.

Attesa, pertanto, la dimostrata impossibilità di superare per le vie ordinarie, la prolungata carenza dell'organo consiliare, la quale, oltretutto, per la persistente omissione di adempimenti obbligatori, è venuta a concretare una inammissibile situazione antigiuridica che pregiudica in modo grave gli interessi del civico ente ed il funzionamento dei pubblici servizi — ciò che fa apparire ben fondato anche il timore di possibili, pericolose reazioni popolari — si ritiene che la proposta del prefetto debba essere accolta.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 1° giugno 1954.

E' stato, pertanto, predisposto l'unito schema di decreto — che mi onoro di sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma — col quale si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Mortara ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune stesso, nella persona del dott. Giuseppe Verde, funzionario in servizio presso la Prefettura di Pavia.

Roma, addì 14 giugno 1954

Il Ministro: SCELBA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nonostante i ripetuti interventi e le formali diffide da parte del prefetto, il Consiglio comunale di Mortara (Pavia) non ha inteso di recedere dai contrasti interni che da tempo ne impediscono la funzionalità, ponendo in essere, con la persistente omissione di provvedimenti obbligatori, una inammissibile situazione antigiuridica, che pregiudica gravemente gli interessi del civico ente;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano, nella specie, gli estremi per far luogo allo scioglimento di quel Consiglio comunale;

Udito il parere favorevole espresso, al riguardo, dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 1° giugno 1954;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Mortara (Pavia) è sciolto.

Art. 2.

Il dott Giuseppe Verde, funzionario in servizio presso la prefettura di Pavia, è nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune suddetto sino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1954

EINAUDI

SCELBA

(3258)

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1954.

Caratteristiche tecniche dei francobolli della nuova serie ordinaria di formato ridotto, la cui emissione è stata autorizzata con il decreto Ministeriale 6 febbraio 1953.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 238 del regolamento dei servizi postali, titolo preliminare e parte prima, approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Ministeriale 6 febbraio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 15 aprile 1953, col quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di otto francobolli ordinari di formato ridotto;

Decreta:

Articolo unico.

I francobolli della nuova serie ordinaria di formato ridotto, di cui al decreto Ministeriale 6 febbraio 1953 citato nelle premesse, sono stampati in rotocalco su carta bianca liscia, filigranata, nel formato stampa di mm. 17 x 21, formato carta mm. 20 x 24.

La filigrana è costituita dal segno cabalistico della ruota alata disposto e ripetuto su tutta la superficie del foglio.

La vignetta dei francobolli racchiude, in una cornice lineare rettangolare, un medaglione nel quale figura una testa muliebre cinta di corona turrita, ispirata stilisticamente dalle antiche monete siracusane del terzo periodo, raffigurante l'Italia turrita, su fondo a mezza tinta; il medaglione poggia in basso su un cartiglio con al centro la leggendina « Poste »; in alto del francobollo vi è, nell'angolo a sinistra, la leggendina in carattere bastoncino « Lire »; nell'angolo a destra, il valore in cifra; in basso, in un rettangolino a mezza tinta chiara, vi è al centro la leggenda in carattere bastoncino « Repubblica Italiana ».

I francobolli sono stampati nei seguenti colori:

L. 5 grigio lavagna;
» 10 rosso vermiglione;
» 12 - verde bottiglia;
» 20 bruno rosso;
» 25 viola roseo;
» 35 - rosso carminio;
» 60 bleu marino;
» 80 giallo avana.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 marzo 1954

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
CASSIANI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1954
Registro n. 19 *Ufficio riscontro poste, foglio n.* 265. — FAGGIANI

(3226)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1954.

Revoca dei provvedimenti di sottoposizione a sequestro della rappresentanza generale per l'Italia, in Milano, della Società anonima di assicurazioni generali « Lloyd di Colonia », con sede in Colonia sul Reno.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i decreti Ministeriali 3 settembre 1945 e 18 febbraio 1946, con i quali, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la rappresentanza generale per l'Italia in Milano, via Larga n. 9, della Società anonima di assicurazioni generali « Lloyd di Colonia », con sede in Colonia sul Reno, e nominato sequestratario il sig. Bruno Sforni, con l'autorizzazione a continuare l'attività dell'azienda;

Ritenuta l'opportunità di revocare il sequestro della suindicata rappresentanza;

Vista la deliberazione adottata nella riunione del 26 giugno 1952 dal Comitato internazionale per la liquidazione dei beni tedeschi in Italia;

Sentito il Ministero dell'industria e del commercio, Ispettorato assicurazioni private;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

Sono revocati i decreti 3 settembre 1945 e 18 febbraio 1946, con i quali è stata sottoposta a sequestro la rappresentanza generale per l'Italia, in Milano, della Società anonima di assicurazioni generali « Lloyd di Colonia », con sede in Colonia sul Reno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 maggio 1954

Il Ministro: GAVA

(3224)

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1954.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Avellino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 5 maggio 1953, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Avellino;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Avellino n. 13691 in data 29 marzo 1954, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Amore Silvestro, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Camera confederale del lavoro C.G.I.L.), in quanto impossibilitato ad intervenire alle riunioni della Commissione provinciale per il collocamento, con il sig. Rinaldi Michele, della medesima organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Amore Silvestro è sostituito con il signor Rinaldi Michele, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Avellino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 giugno 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(3116)

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1954.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Frosinone.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 7 maggio 1952, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Frosinone;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Frosinone n. 11360 in data 5 aprile 1954, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Piersanti Teodoro, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Unione sindacale provinciale C.I.S.L.), in quanto trasferito ad altra sede, con il dott. Petrucci Antonio, della medesima organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Piersanti Teodoro è sostituito con il dottor Petrucci Antonio, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Frosinone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 giugno 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(3117)

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1954.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Trapani.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 29 settembre 1952, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Trapani;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale lavoro di Trapani n. 1909, con la quale, su richiesta dell'associazione sindacale interessata (Unione sindacale provinciale C.I.S.L.), viene prospettata la necessità della sostituzione del rag. Giacalone Giorgio, rappresentante dei lavoratori, in quanto dimissionario da tale incarico, con il rag. La Vela Vincenzo, della medesima organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il rag. Giacalone Giorgio è sostituito con il rag. La Vela Vincenzo, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Trapani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 giugno 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(3124)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1954.
Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli e ai marchi esposti nella « III Mostra nazionale del metano » di Piacenza.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente dell'Ente manifestazioni fieristiche piacentine;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « III Mostra nazionale del metano » che avrà luogo a Piacenza dal 9 al 19 settembre 1954, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 18 giugno 1954

Il Ministro: VILLABRUNA

(3275)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1954.
Sostituzione di un membro supplente, in rappresentanza dei concessionari, nella Commissione arbitrale per le controversie che possono sorgere tra coltivatori e concessionari per i tabacchi consegnati allo stato sciolto nei Magazzini generali della circoscrizione della Direzione compartimentale coltivatori tabacchi di Roma.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 30 novembre 1933, n. 2435, modificato dall'art. 1 della legge 22 maggio 1939, n. 765, e dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 404, concernente la disciplina dei rapporti fra titolari di concessioni speciali ed i coltivatori di tabacco;

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con regio decreto 25 gennaio 1940, n. 107, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 agosto 1945, n. 542;

Visto il proprio decreto n. 01/6299 del 13 ottobre 1953, con il quale il sig. Mioni dott. Vitaliano fu nominato membro supplente in rappresentanza dei concessionari in seno alla Commissione arbitrale istituita presso la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Roma per la risoluzione delle controversie che potranno sorgere tra coltivatori e concessionari in ordine alla valutazione dei tabacchi, consegnati allo stato sciolto fino al 31 ottobre 1954 nei Magazzini generali delle concessioni speciali;

Considerato che in seguito alle dimissioni presentate dal predetto signore occorre provvedere alla di lui sostituzione nel sopra citato incarico;

Vista la nota della prefettura di Roma n. 12428 del 17 maggio 1954, con la quale viene designato a membro supplente in rappresentanza dei concessionari il signor Viglino geom. Carlo;

Decreta:

Il sig. Viglino geom. Carlo è nominato membro supplente in rappresentanza dei concessionari nella Commissione arbitrale di cui alle premesse, in sostituzione del sig. Mioni dott. Vitaliano, dimissionario.

Roma, addì 18 giugno 1954

Il Ministro: TREMELLONI

(3266)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1954.
Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli e ai marchi esposti nella « XVIII Fiera del Levante campionaria internazionale » di Bari.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente dell'Ente autonomo « Fiera del Levante di Bari »;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XVIII Fiera del Levante campionaria internazionale » che avrà luogo a Bari dal 9 al 27 settembre 1954, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 19 giugno 1954

Il Ministro: VILLABRUNA

(3276)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Variante al piano di ricostruzione di Ancona

Con decreto Ministeriale 1° luglio 1954, n. 1707, è stata approvata con prescrizione ed uno stralcio la variante al piano di ricostruzione di Ancona riguardante la galleria sottopassante il Colle Santo Stefano vistata in una planimetria in scala 1:1000.

Per l'attuazione delle opere previste in detta variante resta fermo il termine 20 settembre 1954 fissato dal decreto Ministeriale 4 settembre 1952, n. 2816.

(3279)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione dell'amministratore provvisorio del Consorzio di produzione e lavoro « Torino », con sede in Torino

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale 14 giugno 1954, il dott. prof. Aldo Busto è stato nominato amministratore del Consorzio di produzione e lavoro « Torino », con sede in Torino, in sostituzione del rag. Eugenio Malvicini.

(3280)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « Laboremus », con sede in Mattinata, ed attribuzione dei poteri dell'assemblea dei soci per la nomina del Collegio sindacale.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 giugno 1954, si prorogano al 31 ottobre 1954 i poteri conferiti al rag. Michele De Rinaldis, commissario della Società cooperativa « Laboremus », con sede in Mattinata, e gli si attribuiscono ai sensi di legge le facoltà dell'assemblea dei soci per deliberare la nomina dei sindaci.

L'efficacia della relativa deliberazione è subordinata all'approvazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

(3281)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1954, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal sig. Tamberi Egisto, già salariato temporaneo dipendente dalla Direzione dell'Arsenale militare marittimo di La Spezia, avverso il provvedimento definitivo di negata rinnovazione, per l'esercizio finanziario 1952-1953, del contratto di lavoro scaduto il 30 giugno 1952.

(3288)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro 5 % (1949)

(3a *pubblicazione*). Avviso n. 18.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5 % (1949) serie *A*, n. 5355, capitale nominale L. 20.000, intestato a Mondola Anna fu Salvatore in Mainiero Ciro Giovanni o Giovanni di Donato, con vincolo dotale, col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 27 febbraio 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(1103)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 152

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 7 luglio 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,88	637,50
» Firenze	624,85	635 —
» Genova	624,80	637,50
» Milano	624,90	637,75
» Napoli	624,83	637,10
» Palermo	624,89	637,55
» Roma	624,89	638 —
» Torino	624,85	637 —
» Trieste	—	—
» Venezia	624,86	637,50

Media dei titoli del 7 luglio 1954

Rendita 3,50 % 1906	62,95
Id. 3,50 % 1902	62,70
Id. 3 % lordo	91 —
Id. 5 % 1935	93,70
Redimibile 3,50 % 1934	80,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	76,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,125
Id. 5 % 1936	90,975
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,675

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 7 luglio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,89
1 dollaro canadese	»	637,87

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,71

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 24.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Ric. Red. 5% Serie 62	15090	5.000 —	Cella Roberto fu Carlo, dom. in Velletri (Roma).	Cella Roberto fu Carlo, *minore sotto la patria potestà della madre Albani Fanny vedova Cella*, dom. in Velletri (Roma).
P. R. 3,50 % (1934)	256664	840 —	Rimini Anna fu *Eugenio*, minore sotto la patria potestà della madre Calef Vittoria fu Samuele vedova Rimini *Eugenio*, dom. a Milano, con usufrutto a questa ultima.	Rimini Anna fu *Girolamo Eugenio*, minore sotto la patria potestà della madre Calef Vittoria fu Samuele vedova Rimini *Girolamo Eugenio*, dom. a Milano, con usufrutto a quest'ultima.
B. T. N. 5% Serie 5ª	1029	100 —	Del Vecchio *Aldo* fu Michelangelo minore sotto la tutela di Del Vecchio Teresa fu Michelangelo, domiciliata in Manfredonia (Foggia).	Del Vecchio *Giuseppe Aldo* fu Michelangelo, ecc., come contro.
B. T. N. 5% Serie 6ª	1478	25 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5% (1960)	1131	30.000 —	Silvestrini Anna, Sergio, Silvio e *Domenico* fu Vincenzo, minori, sotto la patria potestà della madre Aluigi Santina fu Vittorio vedova Silvestrini.	Silvestrini Anna, Sergio, Silvio e *Domenica* fu Vincenzo, ecc., come contro.
B. T. N. 4% (1951) Serie A-I	3507	320 —	Gambino Grazia di Sebastiano moglie di *Lo Presti* Giuseppe, vincolata per dote.	Gambino Grazia di Sebastiano moglie di *Presti* Giuseppe, vincolato per dote.
Rend. 5% (1935)	230612	2.750 —	Camilli Lucia fu Remo, minore, sotto la patria potestà della madre Baldassarri Annunziata fu *Gaspare* vedova Camilli, dom. in Roma.	Camilli Lucia fu Remo, minore, sotto la patria potestà della madre Baldassarri Annunziata fu *Luigi* vedova Camilli, dom. in Roma.
Id.	8479	2.305 —	Zari *Chiara* (*chiamata Rina*) fu Fermo, moglie di Conti Pietro, dom. in Milano, vincolata per dote.	Zari *Clara Marianna Luigia* fu Fermo, ecc., come contro.
P. R. 3,50% (1934)	518358	136,50	Quarra Federico fu Carlo, dom. a Roma, con usufutto a *Rosso Angiolina* fu Maurizio vedova Quarra Carlo, dom. a Torino.	Come contro, con usufrutto a *Rossi Angela Maria* fu Maurizio vedova Quarra Carlo, dom. a Torino.
Rend. 5% (1935)	150863	2.685 —	De Rosis *Angela* di Scipione moglie di Conidi Vincenzo fu Francesco, dom. a Catanzaro, vincolata per dote.	De Rosis *Maria Angelina* di Scipione, ecc., come contro.

Ai termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(3025) Roma, addì 15 giugno 1954 *Il direttore generale*: SALIMEI

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda del sig. Tomsič Romano di Lodovico, intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome, ripristinato nella forma originaria con decreto prefettizio numero 3113/I di data 23 febbraio 1952 in forma italiana da Tomsič a Tommasi;

Ritenuto che i motivi dedotti a conforto della domanda stessa appaiono rilevanti e chiariscono la posizione del richiedente nell'ambito della famiglia, la quale ebbe ad influire sulla di lui volontà, per quanto concerneva la richiesta di ripristino del cognome nella forma originaria accolta con il decreto prefettizio sopra richiamato del quale il Tomsič Romano chiede la revoca;

Visti il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina, il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del decreto anzidetto ed il regio decreto 7 aprile 1927 che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni delle norme citate;

Decreta:

E' revocato parzialmente il decreto prefettizio n. 3113-I di data 23 febbraio 1952 nel senso che il cognome del signor Tomsič Romano di Lodovico e della Koritnik Francesca, nato a Savogna d'Isonzo il 1° luglio 1925, è ridotto a tutti gli effetti nella forma italiana di Tommasi.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Savogna d'Isonzo, sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 9 giugno 1954

Il prefetto: DE ZERBI

(3282)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Cagliari in data 2 aprile 1953, n. 54627, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1952, è costituita come appresso:

Presidente:

Principalle dott. Scilio, vice prefetto.

Componenti:

Duce dott. Aldo, medico provinciale;

Aresu prof. Mario, direttore della clinica medica universitaria di Cagliari;

Lugas prof. Alfonso, primario chirurgo degli ospedali riuniti di Cagliari;

Manuella dott. Ettore, medico condotto.

Segretario:

De Mari dott. Nicola.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Cagliari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 giugno 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3052)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Livorno al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Livorno in data 5 febbraio 1954, n. 2267, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953 e il decreto di modifica 10 marzo 1954, n. 7762;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Livorno è costituita come appresso:

Presidente:

Ercelli dott. Alfonso, vice prefetto.

Componenti:

Simola dott. Dino, medico provinciale;

Tinti prof. Mario, docente in clinica medica;

Anzillotti prof. Giulio, docente in clinica chirurgica;

Winspeare dott. Fabrizio, medico condotto.

Segretario:

Cassisi dott. Salvatore.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Livorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 giugno 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3053)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Forlì in data 18 maggio 1953, n. 8362, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì è costituita come appresso.

Presidente:

Capasso dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Simonetti dott. Antonio, medico provinciale;

Sega prof. Achille, primario medico dell'ospedale civile di Rimini;

Silvestrini prof. Luigi, primario chirurgo dell'ospedale civile di Rimini;

Soprani dott. Diego, medico condotto.

Segretario:

Fanizza dott. Ferruccio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Forlì.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 giugno 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3054)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Sassari.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Sassari in data 15 settembre 1946, n. 25441, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella Provincia;

Visto il decreto Alto Commissariale n. 20471.2.8595 del 28 marzo 1952, con cui è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Sassari;

Vista la nota n. 35223 del 6 maggio 1954, con cui il Prefetto di Sassari rappresenta la necessità di sostituire la pre-

detta Commissione in quanto i componenti designati non sono più in sede o non ricoprono più l'incarico in base al quale vennero designati dai rispettivi organi competenti;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Sassari è costituita come appresso:

Presidente:

Macciotta dott. Pensiero, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Muzzetto dott. Michele, medico provinciale;
Marginesu prof. Pasquale, docente in igiene;
Beretta prof. Alessandro, docente in patologia medica,
Oggiano dott. Antonio, ufficiale sanitario.

Segretario:

Liperi dott. Corrado.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Sassari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 giugno 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3132)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno al posto di coadiutore della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Vercelli.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Vercelli in data 3 marzo 1954, n. 5144, con cui è stato indetto il concorso al posto di coadiutore della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Vercelli è costituita come appresso:

Presidente:

De Lorenzo dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Di Aichelgurg prof. dott. Ulrico, docente in igiene;
Bianchi prof. dott. Luigi, docente in patologia generale;
Lillo dott. Leonardo, dell'Istituto superiore di sanità;
Zambruno prof. dott. Domenico, direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Torino.

Segretario:

Filosa dott. Giulio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Vercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 giugno 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3088)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Composizione della Commissione del concorso per il reclutamento straordinario di cinquantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di fanteria, indetto con decreto Ministeriale 30 ottobre 1953.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito di cui alla legge sopracitata;

Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1953, registro n. 49 Esercito, foglio n. 306, con il quale, in applicazione della facoltà prevista dall'art. 7 della legge 24 dicembre 1951, n. 1638, viene bandito, fra gli altri, un concorso per il reclutamento straordinario di cinquantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di fanteria da trarsi dagli ufficiali di complemento;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di cinquantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di fanteria, indetto con decreto Ministeriale 30 ottobre 1953, è costituita come appresso:

Presidente:

generale di brigata in s.p. Scuro Aristide.

Membri:

colonnello fanteria in s.p. Di Pietrantoni Emilio;
tenente colonnello fanteria in s.p. Natale Alessandro;
tenente colonnello fanteria in s.p. Girelli Giovanni;
maggiore fanteria in s.p. Sigismondi Pietro.

Disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione anzidetta, senza diritto a voto, il segretario dell'Amministrazione centrale della difesa-Esercito Alonzo dott. Attilio.

Art. 2.

Ai componenti la predetta Commissione verranno corrisposti i compensi loro spettanti in applicazione dell'art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1954

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *giugno* 1954
Registro n. 24 *Esercito, foglio n.* 87. — MASSIMO

(3064)

Composizione della Commissione del concorso per il reclutamento straordinario di venti sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di cavalleria, indetto con decreto Ministeriale 30 ottobre 1953.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito di cui alla legge sopracitata;

Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1953, registro n. 49 Esercito, foglio n. 306, con il quale, in applicazione della facoltà prevista dall'art. 7 della legge 24 dicembre 1951, n. 1638, viene

bandito, fra gli altri, un concorso per il reclutamento straordinario di venti sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di cavalleria da trarsi dagli ufficiali di complemento;
Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di venti sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di cavalleria, indetto con decreto Ministeriale 30 ottobre 1953, è costituita come appresso:

Presidente:

generale di brigata in s.p. Grignolo Mario.

Membri:

colonnello cavalleria in s. p. Combi Adriano;
tenente colonnello cavalleria in s.p. Cassano Michele;
maggiore cavalleria in s.p. Hazon Alberto;
maggiore cavalleria in s.p. Massa Riccardo.

Disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione anzidetta, senza diritto a voto, il vice segretario dell'Amministrazione centrale della difesa-Esercito Calpicchio dott. Lamberto.

Art. 2.

Ai componenti la predetta Commissione verranno corrisposti i compensi loro spettanti in applicazione dell'art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1954

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1954
Registro n. 24 Esercito, foglio n. 84. — MASSIMO

(3065)

Composizione della Commissione del concorso per il reclutamento straordinario di settantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di artiglieria, indetto con decreto Ministeriale 30 ottobre 1953.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;
Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito di cui alla legge sopracitata;
Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1953, registro n. 49 Esercito, foglio n. 306, con il quale, in applicazione della facoltà prevista dall'art. 7 della legge 24 dicembre 1951, n. 1638, viene bandito, fra gli altri, un concorso per il reclutamento straordinario di settantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di artiglieria da trarsi dagli ufficiali di complemento;
Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di settantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di artiglieria, indetto con decreto Ministeriale 30 ottobre 1953, è costituita come appresso:

Presidente:

generale di brigata in s.p. Chiavarino Guido.

Membri:

tenente colonnello artiglieria in s.p. Salvati Salvatore;
maggiore artiglieria in s.p. Conte Luigi;
maggiore artiglieria in s.p. Landi Mario;
maggiore artiglieria in s.p. Del Signore Filippo.

Disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione anzidetta, senza diritto a voto, il primo segretario dell'Amministrazione centrale della difesa-Esercito Sindoni dott. Luciano.

Art. 2.

Ai componenti la predetta Commissione verranno corrisposti i compensi loro spettanti in applicazione dell'art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1954

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1954
Registro n. 24 Esercito, foglio n. 85. — MASSIMO

(3066)

Composizione della Commissione del concorso per il reclutamento straordinario di settantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma del genio, indetto con decreto Ministeriale 30 ottobre 1953.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;
Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito di cui alla legge sopracitata;
Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1953, registro n. 49 Esercito, foglio n. 306, con il quale, in applicazione della facoltà prevista dall'art. 7 della legge 24 dicembre 1951, n. 1638 viene bandito, fra gli altri, un concorso per il reclutamento straordinario di settantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma del genio da trarsi dagli ufficiali di complemento;
Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di settantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma del genio, indetto con decreto Ministeriale 30 ottobre 1953, è costituita come appresso:

Presidente:

generale di brigata in s.p. D'Amico Quirico Alfredo.

Membri:

colonnello genio in s.p. Bacialli G. Paolo;
tenente colonnello genio in s.p. Pontani Giuliano;
tenente colonnello genio in s.p. Bardi Giacomo;
tenente colonnello genio in s.p. Marchetti Carlo.

Disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione anzidetta, senza diritto a voto, il primo segretario dell'Amministrazione centrale della difesa-Esercito Cosmai dott. Francesco.

Art. 2.

Ai componenti la predetta Commissione verranno corrisposti i compensi loro spettanti in applicazione dell'art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1954

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1954
Registro n. 24 Esercito, foglio n. 86. — MASSIMO

(3067)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Comunicato riguardante il concorso ad un posto nel ruolo del personale tecnico alienistico dei manicomi giudiziari (gruppo A, grado 11°), riservato agli assistenti universitari ai sensi del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241.

Il Ministero della pubblica istruzione porta a conoscenza degli interessati che il Ministero di grazia e giustizia — Direzione generale per gli istituti di prevenzione e pena — ai sensi del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, ha determinato di mettere a concorso mediante esame-colloquio tra gli aiuti ed assistenti ordinari, un posto nel ruolo del personale tecnico alienistico dei manicomi giudiziari (gruppo A, grado 11°).

Per essere ammesso al concorso anzidetto è necessario:

1) essere cittadino italiano di sesso maschile;

2) avere l'esercizio dei diritti civili ed il godimento dei diritti politici;

3) aver sempre tenuto illibata condotta civile e morale;

4) avere sana e robusta costituzione fisica ed essere immune da imperfezioni fisiche;

5) avere statura non inferiore a m. 1,60;

6) avere alla data del bando di concorso, compiuto l'età di anni 18 e non superata quella di 40, salvo le disposizioni circa l'elevazione dei limiti di età prevista dalle leggi in vigore;

7) essere provvisto del diploma di laurea in medicina e chirurgia e del relativo certificato di abilitazione all'esercizio professionale;

8) essere aiuto o assistente ordinario a cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali o di psicologia sperimentale ed essere provvisti del certificato di cui all'art. 6, n. 1, del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241.

I candidati, inoltre, dovranno esibire un certificato da cui risulti la loro posizione militare.

La domanda di ammissione, corredata di tutti i documenti comprovanti il possesso dei requisiti sopra indicati, dovrà essere inoltrata a questo Ministero — Direzione generale per l'istruzione superiore — ovvero al Ministero di grazia e giustizia — Direzione generale per gli istituti di prevenzione e pena — Ufficio 1° concorsi, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente avviso.

Si precisa che l'esame-colloquio verterà sulle seguenti materie:

1) medicina generale;

2) neuropsichiatria;

3) antropologia criminale;

4) igiene;

5) regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena oltre all'esame clinico-pratico di un soggetto.

(3260)

PREFETTURA DI VERONA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Verona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visto il proprio decreto n. 2400 del 23 gennaio 1953, con il quale è stato bandito il concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Verona alla data del 30 novembre 1952;

Visto il verbale in data 24 maggio 1954, con il quale la Commissione giudicatrice del concorso predetto, ha stabilito la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei;

Accertato la regolarità del procedimento adottato dalla Commissione e degli atti attestanti l'espletamento del concorso medesimo;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Noli dott. Silvio di Cesare	punti	53,028	su	100
2. Perantoni dott. Luigi fu Silvio	»	52,520	»	
3. La Monaca dott. Guido di Giuseppe	»	49,546	»	
4. Munari dott. Osvaldo di Alessandro	»	49,460	»	
5. Ruffo dott. Bruno di Antonio	»	49,272	»	
6. Pezzella dott. Raffaele di Ferruccio	»	48,997	»	
7. Tria dott. Giuseppe fu Marco	»	48,815	»	
8. Mattei dott. Renzo di Mario	»	47,163	»	
9. Mutinelli dott. Ferruccio di Manuele	»	47,063	»	
10. Sandri dott. Arturo fu Angelo	»	46,561	»	
11. Righetti dott. Lucillo di Umberto	»	45,668	»	
12. Guglielmini dott. Giovanni di Attilio	»	45,563	»	
13. Falconcini dott. Gino fu Ultimo	»	45,206	»	
14. Virgili dott. Virgilio di Silvio	»	45,062	»	
15. Girelli dott. Giacomo di Emilio	»	44,500	»	
16. Facchin dott. Mario di Angelo	»	44,493	»	
17. Gatti dott. Mario fu Carlo	»	44,282	»	
18. Flangini dott. Silvio di Giuseppe	»	43,543	»	
19. Andrei dott. Andrea di Luigi	»	41,543	»	
20. Ferrari dott. Giuseppe fu Tullio	»	41,525	»	
21. Rossi dott. Luigi di Vittorio	»	41,156	»	
22. Baraldi dott. Augusto di Vittorio	»	41,072	»	
23. Zamperini dott. Mameli di Ferdinando	»	40,878	»	
24. Galetto dott. Claudio di Eugenio	»	40,474	»	
25. Benetti dott. Ferruccio di Antonio	»	40,425	»	
26. Ballarini dott. Edoardo fu Luigi	»	40,380	»	
27. De Toni dott. Giorgio di Giovanni	»	40,062	»	
28. Lorenzi dott. Armando di Angelo	»	40,053	»	
29. Perbellini dott. Anselmo di Giuseppe	»	39,832	»	
30. Comelli dott. Dino di Antonio	»	39,612	»	
31. Antico dott. Neri di Luciano	»	39,400	»	
32. Cordioli dott. Gino fu Angelo	»	39,162	»	
33. Melotti dott. Alfonso di Serafino	»	36,450	»	
34. Pizzini dott. Arturo fu Bortolo	»	35,750	»	

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 26 maggio 1954

Il prefetto: LIUTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visto il precedente decreto n. 2400 del 23 gennaio 1953, con il quale è stato bandito il concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Verona alla data del 30 novembre 1952;

Visto il proprio decreto n. 17427 in data 26 maggio 1954, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti *risultati idonei nel concorso medesimo;*

Ritenuto necessario provvedere, a' sensi di legge, alle assegnazioni delle condotte messe a concorso;

Visto l'ordine indicato dai singoli candidati nelle preferenze espresse relativamente alle sedi per le quali ciascuno ha inteso concorrere;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincitori del concorso per il posto a fianco di ciascuno segnato:

Noli Silvio: Bardolino-Affi-Cavaion Veronese-Costermano Garda (consorzio);

Perantoni Luigi: Sommacampagna;

La Monaca Guido: Villabartolomea-Castagnaro Terrazzo (consorzio);

Munari Osvaldo: Caprino Veronese-Castion Veronese-Ferrara di Monte Baldo-Ricoli Veronese-San Zeno di Montagna (consorzio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 5 giugno 1954

Il prefetto LIUTI

(3161)

PREFETTURA DI FIRENZE

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 29748 del 25 maggio 1954, con il quale l'ostetrica Falsini Annunziata veniva nominata titolare della condotta ostetrica La Cavallina del comune di Barberino di Mugello;

Considerato che la precitata ostetrica, come da lettera del 30 maggio 1954 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dalle interessate;

Atteso che l'ostetrica Lagi Iolanda, 14ª classificata, ha chiesto la condotta La Cavallina del comune di Barberino di Mugello;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 29748 del 25 maggio 1954, l'ostetrica Lagi Iolanda nei Sabatini, domiciliata a Firenzuola (frazione Pietramala) è dichiarata vincitrice della condotta di La Cavallina del comune di Barberino di Mugello.

Il sindaco di Barberino di Mugello è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 7 giugno 1954

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 59736 del 18 dicembre 1953, con il quale l'ostetrica Ruotolo Anna Maria veniva nominata titolare della condotta ostetrica del capoluogo del comune di Incisa Valdarno;

Considerato che la precitata sanitaria, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che l'ostetrica Marinari Marcella, 5ª classificata, ha chiesto la condotta del capoluogo del comune di Incisa Valdarno;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 59736 del 18 dicembre 1953, l'ostetrica Marinari Marcella, domiciliata a Firenze, via Maroncelli n. 16, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Incisa Valdarno.

Il sindaco di Incisa Valdarno è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 7 giugno 1954

Il prefetto: BRUNO

(2983)

PREFETTURA DI TREVISO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto in data 20 giugno 1951, n. 15491 San., con il quale venivano banditi i concorsi ai posti di medico condotto vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1950;

Visti i propri decreti 11 novembre n. 31751 e 15 novembre 1953, n. 31752 San., con i quali veniva rispettivamente approvata la graduatoria dei medici risultati idonei al concorso per medico condotto e si designavano i vincitori delle singole condotte mediche;

Viste le rinuncie dei vincitori della condotta sottoindicata e la accettazione del concorrente idoneo, interpellato al riguardo secondo l'ordine di graduatoria e di preferenza della sede in parola;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico 27 luglio 1934, numero 1265, delle leggi sanitarie nonchè gli articoli 26, 55 e 81 del relativo regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Toffoli Vincenzo è dichiarato vincitore della condotta medica del consorzio Segusino-Vas.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 18 giugno 1954

Il prefetto: BOGLICH

(3181)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Variante alla graduatoria del concorso ad un posto di medico condotto vacante nel comune di Cavedine

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto che il vincitore del concorso al posto di medico condotto del comune di Cavedine ha rinunciato alla nomina;

Che dei concorrenti che lo seguono in graduatoria, approvata con decreto commissariale 23 novembre 1953, n. 22929.III.a, il dott. Zaccheroni Vito ha indicato il suddetto posto in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76, n. 3, dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige;

Decreta:

Il dott. Zaccheroni Vito fu Tullio è dichiarato vincitore del concorso al posto di medico condotto di Cavedine ed è designato per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel «Bollettino Ufficiale» della Regione Trentino-Alto Adige e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato e a quello del Comune suindicato.

Trento, addì 16 giugno 1954

Il Commissario del Governo: BISIA

(3163)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.